

L'AIDAI Sicilia

Costituita nel 2009 da Matteo Sclafani, Liliana Raia, Eleonora Sperandeo, Rosalia Rinaldi e Domenica Fidi, l'AIDAI Sicilia, in linea con l'AIDAI nazionale, si propone i seguenti scopi:

- fornire informazioni di carattere scientifico a genitori, insegnanti e adulti coinvolti nel problema DDAI e patologie correlate;

- mantenere contatti tra famiglie, scuole, servizi socio-sanitari, università e istituti privati interessati al settore di operatività dell'Associazione;

- promuovere o eseguire studi e ricerche nel settore;
- effettuare formazione del personale della scuola riguardo i disturbi di attenzione con iperattività e disturbi correlati e sulle modalità di intervento efficaci in ambito scolastico;
- organizzare congressi ed incontri di formazione e cultura in collaborazione con enti locali, USL, Aziende Ospedaliere ed Istituti privati.

Il Consiglio Direttivo attuale è composto da:

Presidente: Matteo Sclafani (psicologo)
Vicepresidente: Liliana Raia (psicopedagogista)
Segretario: Eleonora Sperandeo (psicopedagogista)
Consigliere: Rosalia Rinaldi (psicologa)
Consigliere: Domenica Fidi (psicologa)

Servizi dei clinici associati

- Training autoregolativo per i bambini
- Trattamento per i disturbi dell'apprendimento scolastico;
- Parent training individuali o di gruppo per genitori;
- Consulenze a docenti, corsi d'aggiornamento, osservazioni in classe.

Servizi per i soci

- 20% di sconto sull'acquisto di riviste della Casa Editrice Erickson
- Partecipazione gratuita ai convegni AIDAI
- Partecipazione gratuita alle iniziative di formazione interna (per i soci ordinari).

ISCRIZIONI

All'associazione possono iscriversi operatori del settore clinico (Psicologi, Neuropsichiatri, Pediatri) e del settore scolastico (Insegnanti, Dirigenti Scolastici, Psicopedagogisti). Il modulo d'iscrizione è disponibile nel sito dell'Associazione www.associazione.com. Dopo l'approvazione del Direttivo, la quota associativa annuale può essere pagata presso la sede dell'Associazione o tramite versamento sul CCB presso la B.C.C. "G. Toniolo" di San Cataldo, Ag. 9 di Trabia (PA), IBAN IT 41 E 08952 43670 000000803595, C/C intestato ad AIDAI-SICILIA, via Diego D'Amico, 87, 90011 Bagheria (PA),

I soci vengono informati periodicamente via e-mail delle iniziative scientifiche e formative dell'Associazione.



**A.I.D.A.I.
Sicilia**

**Associazione Italiana
per i Disturbi di Attenzione ed
Iperattività e Patologie correlate**

c/o Ce.d.Ap.

**Via Diego D'Amico n° 87
90011 Bagheria (Palermo)
Telefono e fax 091/900808
366/1904091**

CF: 90014230826

**E- mail: aidai.sicilia@libero.it
www.aidaiassociazione.com**

Cos'è

Si tratta di un vero e proprio disturbo dello sviluppo che si manifesta con irrequietezza, disattenzione e comportamenti disfunzionali a scuola, a casa e nelle attività quotidiane.

L'età media di insorgenza è tra i 3 e i 4 anni. Il disturbo deriva dall'incapacità del bambino di autoregolare il comportamento in funzione degli obiettivi da raggiungere e delle richieste dell'ambiente.

Incidenza

Secondo le stime nazionali e internazionali attuali il DDAI è presente tra la popolazione in età scolare in percentuali comprese tra il 3% e il 5%, con un rapporto maschi/femmine che va da 4:1 a 9:1 (APA, 1194;Linee Guida SINPIA 2005).

Da cosa è causato

Il DDAI è un disturbo dello sviluppo delle funzioni di autoregolazione a base neurobiologica; i fattori genetici determinano la predisposizione per il disturbo, mentre l'attivazione di tale predisposizione è modulata anche da fattori ambientali.

Cosa può comportare

Per i genitori:

disorientamento, diversi tentativi di gestione spesso vani, frustrazione, rabbia, difficoltà di accettazione della situazione.

Per gli insegnanti:

frustrazione, senso di inadeguatezza, difficoltà a gestire l'intera classe, diversi tentativi di intervento spesso vani.

Per il bambino:

Difficoltà relazionali:

bassi livelli di espressione affettiva, ritiro sociale seguito da aggressività, difficoltà a seguire le regole di comportamento e dei giochi di gruppo con conseguente rifiuto da parte dei compagni e valutazione negativa da parte degli insegnanti.

Difficoltà scolastiche:

difficoltà nel prestare attenzione ai dettagli, errori di distrazione, lavori incompleti o disordinati, comportamento disattento "testa tra le nuvole", passaggio da un'attività all'altra senza completarne alcuna.

Difficoltà comportamentali:

Irrequietezza, eccessivo livello di attività motoria e vocale, difficoltà a rimanere seduto, difficoltà ad attendere una gratificazione.



L'AIDAI nazionale

Nasce nel 1998 dal gruppo del prof. Cesare Cornoldi (Università di Padova) e del dott. Dino Maschietto (Unità Operativa Complessa di Neuropsichiatria Infantile di San Donà di Piave, Venezia).

Nel 2005, il Consiglio Direttivo, converte l'AIDAI-ONLUS in un'Associazione di Promozione Sociale.

Articolata in sezioni regionali, l'AIDAI opera in tutto il territorio nazionale, realizzando iniziative di carattere informativo e formativo nei confronti di clinici, insegnanti e genitori, organizzando Convegni e Congressi in collaborazione con istituti pubblici e privati, promuovendo pubblicazioni scientifiche.

Il direttivo attuale dell'AIDAI è formato da: Gianmarco Mazzocchi, Cristina Menazza, Gianluca Perticone, Sara Pezzica, Cinzia Scherani.



Rivista ufficiale

La rivista Disturbi di Attenzione e Iperattività è l'organo ufficiale dell'AIDAI; edita dalla Erickson, esce semestralmente (aprile e dicembre) insieme alla rivista

Il livello di gravità di queste difficoltà compromette il funzionamento e il benessere del bambino

